



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Decreto del Direttore Generale

DECRETO N.557 - I.P. 1262/2018 - Tit./Fasc./Anno 3.2.3.0.0.0/9/2018

U.O. TECNICO PATRIMONIALE

APPROVAZIONE DI UN NUOVO DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE TERRITORIALE DI PARMA DELL'ISTITUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO DENOMINATO ANALISI DEL RISCHIO ED EPIDEMIOLOGIA GENOMICA. AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL CORRELATO SERVIZIO TECNICO AVENTE AD OGGETTO LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA.

L'anno duemiladiciotto addì venti del mese di dicembre alle ore 14:50 in una sala dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna 'Bruno Ubertini' presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9, il Direttore Generale, nella persona del Prof. Stefano Cinotti

decreta in ordine all'oggetto sopra indicato.

IL DIRETTORE GENERALE

- richiamato il proprio decreto n. 240 del 15.5.2012 con il quale l'Ing. Luca Rocco Scorrano, dirigente presso l'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale, è stato nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 9 e 10 del DPR 207/2010, e all'art.10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ora all'articolo 31 del D.Lgs.50/2016, dei lavori di ampliamento della sezione diagnostica di Parma dell'Istituto;

- richiamato il piano triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.02.2018, con la quale è stato adottato il piano triennale 2018-2019-2020 per la realizzazione dei lavori pubblici che annovera, fra gli altri, i lavori di "Ampliamento sezione diagnostica di Parma", per un valore stimato di complessivi €1.150.000,00;

- richiamata la nota prot.n.7655 del 17.3.2017, con la quale la questa Direzione Generale incaricava l'Ing. Luca Rocco Scorrano ad eseguire una analisi delle attuali esigenze del costituendo reparto di "Analisi del rischio ed epidemiologia genomica" presso la sede territoriale di Parma;

- considerato che, nell'ambito delle prescrizioni indicate, l'Ing. Luca Rocco Scorrano predisponiva il Documento Preliminare alla Progettazione, prot.n.25745 del 20.9.2017, per l'affidamento di tutte le fasi progettuali nonché della Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza, poi approvato con proprio decreto n. 434 del 3.10.2017;

- richiamati i successivi documenti prot. n.29582 del 28.9.2018 e prot. n.30459 del 5.10.2018 con i quali si formalizzavano nuove indicazioni sull'impianto del progetto di ampliamento della sezione da sviluppare con l'affidamento di un incarico professionale per il solo progetto di Fattibilità Tecnico-Economica come definito dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto con portata parzialmente correttiva all'iter progettuale contenuto nel Documento Preliminare alla Progettazione approvato;

- ritenuto per le motivazioni suesposte di superare quanto disposto con proprio decreto n. 434 del 3.10.2017;

- ravvisata la conseguente necessità di pervenire alla redazione ed alla approvazione di un nuovo documento di indirizzo progettuale (DPP) che preveda il conferimento del solo studio di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di cui trattasi, ciò al fine precipuo di predisporre uno strumento di progettazione incentrato sulla analisi, più specifica ed approfondita, delle esigenze sostanziali in merito all'ampliamento e così da porre basi chiare per lo sviluppo della successiva fase progettuale (definitiva esecutiva);

- visto il nuovo Documento Preliminare alla Progettazione prot.n.37201 del 4.12.2018, predisposto dall'Ing. Luca Rocco Scorrano, responsabile unico del procedimento, in recepimento delle modifiche tecniche come da ultimo evidenziate, unitamente al relativo allegato "*Determinazione dei corrispettivi dei servizi relativi all'architettura e all'Ingegneria (D.M.17/6/2016)*";

- rimarcato che il suddetto DPP (Documento Preliminare alla Progettazione) prot.n.37201 del 4.12.2018, ha previsto la sola fase di redazione del progetto di fattibilità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.50/2016 per un valore complessivo di € 13.056,16 più contributo integrativo ed IVA di legge;

- preso atto che il costo ivi stimato dell'intervento di costruzione dell'ampliamento della sede territoriale di Parma per la realizzazione del nuovo reparto denominato "Analisi del rischio ed epidemiologia genomica" è previsto in complessivi € 1.149.803,51, così suddivisi: € 801.8000,00 per importo dell'appalto ed € 348.003,51 per somme a disposizione;

- ritenuto di approvare il Documento Unico di Progettazione, prot.n.37201 del 4.12.2018, relativo ai "LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE TERRITORIALE DI PARMA DELL'ISTITUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO DENOMINATO "ANALISI DEL RISCHIO ED EPIDEMIOLOGIA GENOMICA", recependone tutti i contenuti, ed allegato al presente provvedimento (allegato A) come parte integrante e sostanziale;

- ritenuto conseguentemente di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Luca Rocco Scorrano, all'affidamento del servizio tecnico avente ad oggetto la redazione del

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.557/2018 - I.P. 1262/2018

progetto di fattibilità tecnico economica dei “LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE TERRITORIALE DI PARMA DELL’ISTITUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO DENOMINATO ”ANALISI DEL RISCHIO ED EPIDEMIOLOGIA GENOMICA”, in forza dell’art. 36 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e dunque, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del medesimo suddetto Decreto Legislativo, con un valore a base di selezione di € 13.056,16, più contributo integrativo ed IVA di legge;

- richiamato il Regolamento concernente i provvedimenti amministrativi dell’Istituto approvato con deliberazione del Direttore Generale n.516 del 17.12.2013;

- visti i pareri relativi alla proposta di decreto prot. n.39103/2018 espressi rispettivamente:

- dal Dirigente Responsabile dell’Unità Operativa Tecnico Patrimoniale che attesta la completezza dell’istruttoria e la regolarità tecnica;
- dal Dirigente Responsabile dell’Unità Operativa Gestione Servizi Contabili che attesta la regolarità contabile;
- dal Direttore Sanitario in ordine ai profili tecnici e sanitari di competenza;
- dal Direttore Amministrativo in ordine alla legittimità;

DECRETA

1° - di revocare l’efficacia dell’intero dispositivo relativo al proprio decreto n. 434 del 3.10.2018 recante: “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEZIONE DI PARMA DELL’ISTITUTO PER LE ESIGENZE DEL NUOVO REPARTO DI ANALISI DEL RISCHIO ED EPIDEMIOLOGIA GENOMICA”;

2° - di approvare il nuovo Documento Preliminare alla Progettazione di cui al prot. n.37201 del 4.12.2018 dei LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE TERRITORIALE DI PARMA DELL’ISTITUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO DENOMINATO ”ANALISI DEL RISCHIO ED EPIDEMIOLOGIA GENOMICA”, allegato al presente provvedimento (allegato A) come parte integrante e sostanziale, che prevede un costo

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N.557/2018 - I.P. 1262/2018

dell'intervento di complessivi € 1.149.803,51, così suddivisi: € 801.8000,00 per importo dell'appalto ed € 348.003,51 per somme a disposizione;

- 2° - di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Luca Rocco Scorrano, ad attivare la procedura per l'affidamento del servizio tecnico avente ad oggetto lo studio di fattibilità tecnico ed economica dei LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE TERRITORIALE DI PARMA DELL'ISTITUTO PER IL NUOVO REPARTO DENOMINATO "ANALISI DEL RISCHIO ED EPIDEMIOLOGIA GENOMICA", ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 comma 8 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016, mediante affidamento in via diretta con un valore a base di selezione di € 13.056,16 più contributo integrativo ed IVA di legge;
- 3° - di dare atto che al finanziamento dell'opera si provvederà, mediante stanziamento come in premessa indicato.

Il Direttore Generale
Prof. Stefano Cinotti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)